

2 CDs

Verdi
OTELLO

Daniela Dessì
Fabio Armiliato
Giovanni Meoni



Paolo Arrivabeni
Orchestre, Chœurs et Maîtrise
Opéra Royal de Wallonie
Chœur Opéra de Namur


SoloVoce



Atto primo / Act One / 1. Akt

1	Una vela! Una vela! (Chorus)	04:02
2	Erultate! (Otello / Chorus)	04:54
3	Fuoco di gioia (Chorus)	02:34
4	Roderigo, beviam! (Iago / Cassio / Chorus / Roderigo)	01:34
5	Innaffia l'ugola! (Iago / Cassio / Chorus / Roderigo)	03:42
6	Capitano v'attende la fazione al baluardi (Montano / Iago / Cassio / Roderigo)	01:24
7	Olà! Che avvien? (Otello / Iago / Cassio)	03:05
8	Già nella notte densa (Otello / Desdemona)	02:57
9	Quando narravi l'erule tua vita (Desdemona / Otello)	03:30
10	Venga la morte! (Otello / Desdemona)	04:50

Atto secondo / Act Two / 2. Akt

11	Non ci cruciar (Iago / Cassio)	04:32
12	Credi in un Dio crudel (Iago)	03:10
13	Eccola ...Cassio...a te (Iago)	01:18
14	Ciè m'accora (Iago / Otello / Chorus)	05:10
15	Dove guardi splendono (Chorus / Iago / Otello / Desdemona)	03:54
16	D'un uom che geme (Desdemona / Otello)	05:07
17	Desdemona rea! (Otello / Iago)	01:43
18	Ora e per sempre addio (Otello / Iago)	03:27
19	Era la notte, Cassio dormia (Iago / Otello)	04:30
20	Si, pel ciel marmoreo giuro! (Otello / Iago)	02:22

Live recording of a production of the Opéra Royal de Wallonie,
directed by Stefano Mazzonis di Pralaféra in April 2011

Recording: IV 2011, made in co-operation with the Opéra Royal de Wallonie

Atto terzo / Act Three / 3. Akt

1	Introduzione	01:12
2	La vedetta de porto (Araldo / Otello / Iago)	01:30
3	Dio ti giocondi, o sposo (Desdemona / Otello)	10:48
4	Dio! Mi potevi scagliar tutti i mali (Otello / Iago)	04:20
5	Vieni, l'aula è deserta (Iago / Cassio / Otello)	03:38
6	Questa è una ragna (Iago / Cassio)	01:56
7	Come la ucciderò (Otello / Iago / Chorus)	00:18
8	Viva! Evviva! Viva il Leon di San Marco (All)	06:51
9	A terra...rì...nel livido fango (Desdemona / Cassio / Roderigo / Lodovico / Emilia / Iago / Chorus)	08:58

Atto quarto / Act Four / 4. Akt

10	Era piè calmo? (Emilia / Desdemona)	04:08
11	Mia madre avea una povera ancella (Desdemona)	09:00
12	Ave Maria (Desdemona)	07:57
13	Chi è la? Otello? (Desdemona / Otello)	03:53
14	Calma comme la tomba (Emilia / Otello)	03:43
15	Niun mi tema (Otello / Cassio / Lodovico / Montano)	06:27

GIUSEPPE VERDI *Otello*

Dramma lirico in quattro atti *su libretto di Arrigo Boito tratto dall' omonimo dramma di Shakespeare, Othello or The Moore of Venice, 1604/05)*

Prima rappresentazione: Teatro alla Scala di Milano il 5 febbraio 1887.

ATTO I

L'esterno del castello in una città di mare nell'isola di Cipro, alla fine del xv secolo. La folla attende Otello, nuovo comandante del presidio veneziano, che sta attraversando il mare in tempesta, e prega per la sua sorte. Dopo aver trionfato sui musulmani e superato indenne la tempesta di mare Otello viene entusiasticamente accolto dagli abitanti dell'isola. Fanno eccezione Roderigo, innamorato di Desdemona, e l'alfiere Iago che, mosso dall'odio verso il suo signore, inizia a tramare contro di lui, coinvolgendo il suo favorito Cassio in abbondanti libagioni. Ubriaco, questi perde il senno e ferisce in duello Montano, mentre Iago fomenta una rissa, sedata da Otello. Il moro degrada Cassio, poi si allontana teneramente insieme a Desdemona, per trascorrere insieme la prima notte di nozze.

ATTO II

Una sala terrena del castello. Iago perfeziona il suo disegno, volto al progressivo annientamento delle certezze d'Otello, e spinge Cassio a rivolgersi a Desdemona affinché perori la sua causa col marito; poi riflette sul suo destino in un monologo. Incontrando Otello l'alfiere insinua nell'animo di lui, che ha scorto Cassio a colloquio con Desdemona in un angolo del giardino, il sospetto dell'infedeltà della moglie. Ma vedendo la consorte accolta con trasporto dagli abitanti dell'isola. Otello dimentica per qualche istante i dubbi. Quando ella intercede perché Cassio riacquisti il suo grado di capitano, l'ira del moro si riaccende. Dalle mani di lei cade il fazzoletto donatole dal marito in pegno d'amore, che Iago si fa consegnare da Emilia, dama di compagnia di Desdemona, progettando di nascondere in casa di Cassio. Desdemona chiede l'indulgenza dello sposo per averlo turbato. Ma Otello si va convincendo che il suo mondo di certezze è oramai tramontato, e Iago gli promette che gli farà vedere la preziosa seta in mano al suo presunto rivale. L'alfiere lo inganna ulteriormente narrandogli di aver udito il rivale in sogno pronunciare frasi amorose all'indirizzo di Desdemona. Otello, ferito a morte, giura solennemente di vendicarsi.

ATTO III

La gran sala del castello. L'araldo annuncia l'arrivo degli ambasciatori veneziani, e Iago annuncia a Otello che presto trarrà Cassio in sua presenza. Giunge Desdemona, che tenta nuovamente di difendere la causa del capitano, ma quando non può esibire il fazzoletto, che Otello ha chiesto di vedere, ella subisce la furia del marito che monta sino al parossismo, costringendola ad allontanarsi sconvolta. Ferito nell'intimo, Otello sfoga in un monologo tutta la sua amarezza. Indi Iago lo spinge a celarsi per ascoltare il dialogo successivo in cui l'alfiere, con l'inganno, induce Cassio a esibire il fazzoletto, ritrovato in casa sua e creduto l'omaggio di un'ignota corteggiatrice. Otello si persuade dell'adulterio, ma squillano le trombe che annunciano l'arrivo delle navi veneziane, Cassio s'allontana e il moro rende partecipe Iago della sua decisione di uccidere i colpevoli. Entrano Lodovico, Montano, Desdemona e i dignitari: leggendo il messaggio del Doge che lo richiama a Venezia Otello perde la ragione, e insulta la moglie. Desdemona piange, consolata da tutti i presenti, mentre Iago suggerisce le prossime mosse a Otello e a Roderigo. Il moro, in preda a una crisi, sviene. Tutti si allontanano in preda all'orrore e Iago contempla il suo trionfo, mentre da fuori risuonano inni in onore del moro.

ATTO IV

La camera da letto di Desdemona. La protagonista congeda con mestizia Emilia narrandole la storia dell'ancella Barbara e, dopo aver pregato, si prepara al sonno. Nonostante ella si proclami innocente, Otello, entrato nella stanza, la soffoca prima che Emilia, tornata sui suoi passi, dia l'allarme. Accorre Cassio dopo aver ucciso Roderigo nell'agguato in cui lui stesso avrebbe dovuto soccombere, seguito da Lodovico, Montano e Iago, che fugge dopo che le sue malefatte sono state svelate. Allora Otello, dopo aver dato addio alla vita, estrae un pugnale e si trafigge: spira dopo aver premuto le sue labbra su quelle innocenti di Desdemona.

Copyright: www.opera-guide.ch

Opera in four acts on a libretto by Arrigo Boito from *Shakespeare, Othello or The Moore of Venice*, 1604/05 | Première: Milano, Teatro alla Scala, 5th February 1887

ACT I

Otello, the new governor makes for harbor. The Cypriots watch his ship being tossed about in the storm, but he lands safely and announces the defeat of the Moslems. Roderigo and Iago has exchange of conversation which is revealed that Roderigo is in love with Desdemona, Otello's wife. Iago promises to help his case as he confesses that he hates Otello for promoting Cassio over him. He and Roderigo get Cassio drunk and provoke him into a fight. Otello demotes Cassio for misbehaving.

ACT II

The scene suggests that Iago and Cassio have been into a long conversation. Iago persuades Cassio to ask Desdemona to intervene with Otello on his behalf to be reinstated. However, Iago continues his schemes and evil intentions. When Otello sees Cassio talking to Desdemona, Iago further fuels Otello's jealousy. He turns a deaf ear when Desdemona pleads for Cassio's cause. As he throws Desdemona's handkerchief to the ground, Emilia picks it up, which Iago takes away from her. Completely engulfed with unfounded jealousy, Otello needs proof, which Iago provides through the handkerchief.

ACT III

Otello lays a trap for Desdemona and Cassio by demanding that Desdemona show the handkerchief he gave her. When she cannot produce it, he openly accuses her of infidelity which she denies. Greatly enraged, Otello swears to kill his wife the moment Cassio confesses. Otello hides on the terrace while Iago leads on the unsuspecting Cassio. When Cassio produces the handkerchief which Iago has planted on him, Otello has his proof. He promotes Iago to captain. The two men plot the deaths of Cassio and Desdemona. Trumpets announce the arrival of the Venetian delegates. Lodovico, the Venetian ambassador, arrives and is welcomed by Otello. The ambassador hands him a dispatch. Desdemona this time speaks of Cassio to the ambassador and Otello had to be restrained from striking her, which surprises Lodovico. Otello announces his dispatch and appoints Cassio governor in his absence. Iago is furious and sets Roderigo to attack Cassio. Overcome by emotion, Otello faints.

ACT IV

Desdemona, having a premonition of her own death, sings the "Willow Song" her mother sang to her when she was a child and says her prayers. When Otello accuses her of infidelity, she again denies it and protests her innocence. He strangles her. Emilia enters and announces that Cassio has killed Roderigo. Cassio, Lodovico, Montano, and Iago enter. Eventually, Iago's scheme is revealed from Roderigo's confession. Iago tries to run out but is pursued by Otello's men. Otello gazes at the lifeless Desdemona, and stabs himself. Just before dying he drags himself to kiss his wife.

Copyright: Opera@suite101 www.suite101.com

**Drama in 4 Akten, Libretto: Arrigo Boito nach Shakespeare, *Othello or The Moore of Venice*, 1604/05
Uraufführung: 5. Februar 1887 am Teatro alla Scala, Mailand**

AHT I

Angesichts der entfesselten Naturgewalt fleht das Volk um besseres Wetter. Otellos Schiff erreicht den Hafen, er verkündet seinen Sieg über die Türken. Iago, Otellos Leutnant, und Roderigo, ein junger Mann aus Venedig, sind keineswegs über Otellos Rückkehr erfreut. Otello ist eifersüchtig auf Cassio, der wiederum unsterblich in Desdemona verliebt ist. Iago macht Cassio betrunken und stellt ihn Roderigo als Rivalen vor. Roderigo macht sich über den jungen Hauptmann lustig. Es kommt zum Duell; Montano wird verletzt. Otello beendet das Duell. Cassio wird zu Iagos Freude degradiert. Desdemona erscheint, und in einem leidenschaftlichen Duett besingt das Ehepaar seine Liebe.

AHT II

Iago rät Cassio, Desdemona zu bitten, bei Otello ein gutes Wort für ihn einzulegen. Als er alleine ist, offenbart sich Iago: ("Ich glaube an einen grausamen Gott..") In Begleitung ihrer Zofe Emilia (Iagos Gattin) trifft Desdemona Cassio im Garten. Iago vermittelt Otello den Eindruck, dass Desdemona ihn mit Cassio betrügt. Als die ahnungslose Desdemona ein Wort für Cassio einlegt, reagiert Otello überaus heftig. Desdemona bietet ihm ihr Taschentuch an, um seinen Schmerz zu lindern. Wutentbrannt wirft er es auf den Boden. Emilia hebt es auf. Iago nimmt es ihr weg. Otello ist außer sich und wird

von Zweifeln gequält. Iago erwähnt, dass Cassio in der letzten Nacht unumwunden von seiner Liebe zu Desdemona geredet hat und behauptet, in Cassios Händen ein Taschentuch von Desdemona gesehen zu haben. Otellos Wut wächst ins Unermessliche und er schwört Rache.

AKT III

Die Ankunft der Delegierten aus Venedig wird verkündet. Desdemona tritt ein und versucht erneut, ein gutes Wort für Cassio einzulegen. Otello möchte das Taschentuch sehen. Desdemona hat es verloren! Es kommt zum Streit. Otello tobt vor Wut und betitelt Desdemona als Dirne. Iago rät Otello, sich zu verstecken und bringt Cassio geschickt dazu, von seiner wahren Geliebten Bianca zu reden. Otello meint, dass Cassio von Desdemona redet. Als Cassio Iago das Taschentuch zeigt, das er gefunden hat, zweifelt Otello nicht mehr an der Untreue seiner Frau. Otello beschließt gemeinsam mit Iago, Desdemona zu töten. Die Delegation aus Venedig trifft ein: Der Doge beruft ihn zurück nach Venedig und ernennt Cassio zum neuen Statthalter von Zypern. Otello überrascht Desdemona, als sie mit Lodovico und Iago über Cassio redet. Er steigert sich dermaßen in seine Wut hinein, dass er ohnmächtig wird.

AKT IV

Nach einem Gespräch mit Emilia ist sich Desdemona ihres Schicksals bewusst und findet sich damit ab. Otello erscheint. Er zögert kurz und küsst sie anschließend drei Mal. Desdemona erwacht. Otello fordert, dass sie ihre Untreue zugibt, und trotz ihrer Unschuldsbeteuerungen tötet er sie. Emilia informiert Otello jedoch über Iagos Machenschaften. Dieser ist geflohen, verfolgt von Montanos Soldaten, denen Roderigo alles offenbart hat, bevor er von Cassio getötet worden ist. Otello begreift, welcher Intrige er zum Opfer gefallen ist und nimmt sich neben seiner geliebten Frau das Leben.

Copyright: Opéra Royale de Wallonie

PAOLO ARRIVABENI

PAOLO ARRIVABENI **Direttore**

Attivo soprattutto in ambito operistico si è esibito in Italia e all'estero, ospite di teatri quali la Staatsoper e la Deutsche Oper di Berlino, Staatsoper di Vienna, Opernhaus di Zurigo, Teatro São Carlos di Lisbona, Teatro de la Maestranza di Siviglia, Théâtre Municipal di Marsiglia, Opéra di Lausanne, Théâtre du Capitole di Toulouse, Teatro Comunale di Bologna, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Lirico di Cagliari. Tra i festival con cui ha collaborato più frequentemente si distinguono il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e il Festival di Wexford. Il suo repertorio comprende i principali titoli della produzione operistica italiana dell'Ottocento, con una predilezione per le opere di Rossini, Donizetti e Verdi. Tra questi citiamo *Il barbiere di Siviglia*, *Il turco in Italia*, *Tancredi*, *Otello*, *La Cenerentola*, *Lucia di Lammermoor*, *Don Pasquale*, *L'elisir d'amore*, *Pia de' Tolomei*, *Le convenienze e inconvenienze teatrali*, *La Traviata*, *Rigoletto*, *Nabucco*, *Simon Boccanegra*, *Falstaff*. Ha inoltre diretto opere di rara esecuzione come *La Vestale*

e *Il giuramento* di Mercadante, *Die Drei Pintos* di Weber, *Ivenhoe* e *Robert Bruce* di Rossini, *Le Pauvre Matelot* di Milhaud. Paolo Arrivabeni ha studiato composizione con Camillo Togni e direzione d'orchestra con Daniele Gatti al Conservatorio Arrigo Boito di Parma e si è perfezionato sempre con Daniela Gatti, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Inizia il 2009 con un importante debutto, dirigendo *Un ballo in maschera* all'Opera di Oviedo; *Lucia di Lammermoor* alla Staatsoper di Vienna; *La Cenerentola* alla Deutsche Oper di Berlino; *Lucrezia Borgia* a Monaco. Nei prossimi mesi (2010/2011) Paolo Arrivabeni debutterà al Metropolitan di New York con *Rigoletto*; sarà quindi ospite alla Staatsoper di Berlino, al Grand Théâtre de Genève, alla Bayerische Staatsoper di Monaco, Opéra de Marseille, Théâtre des Champs Elysées di Parigi.

PAOLO ARRIVABENI **Conductor**

Musical Director of the Opéra Royal de Wallonie in Liège Paolo Arrivabeni has focused his activity in the operatic repertoire, enjoying collaborations with various European theatres such as Berlin Staatsoper and Deutsche Oper, Wiener Staatsoper, Lisbon,



Sevilla, Marseille, Lausanne, Toulouse, Montecarlo, Leipzig, Zürich, Teatro Bologna, Naples, Venice and Cagliari. He also works with Festival della Valle d'Itria in Martina Franca and Wexford Opera Festival. His repertoire includes the main opera by the XIX Century Italian composers, with particular attention to Rossini, Donizetti and Verdi. Next to such highlights as *Il barbiere di Siviglia*, *Il Turco in Italia*, *Tancredi*, *Otello*, *La Cenerentola*, *Lucia di Lammermoor*, *Don Pasquale*, *L'elisir d'amore*, *La Traviata*, *Rigoletto*, *Nabucco*, *Simon Boccanegra*, *Falstaff* he also conducted rare titles as *La Vestale* and *Il giuramento* by Mercadante, *Ivenhoe* and *Robert Bruce* by Rossini, *Die Drei Pintos* by Weber *Le Pauvre Matelot* by Milhaud. Paolo Arrivabeni studied composition with Camillo Togni as well as conducting with Daniele Gatti at the Conservatorio Arrigo Boito in Parma and at the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Rom. He had just two important debuts: At the Metropolitan Opera (*Rigoletto*, October 2010) and at the Opéra Liège de Wallonie (*Otello*). Future projects are scheduled for Munich (*Lucrezia Borgia*), in Geneva (*Le Comte Ory*), in Deutsche Oper Berlin (*Macbeth*, *Maria Stuarda*, *Lusia Miller*), in Montecarlo (*Macbeth*) and at the Théâtre des Champs Elysées in Paris (*La Favorita*).

PAOLO ARRIVABENI Dirigent

Paolo Arrivabeni studierte Komposition bei Camillo Togni sowie Dirigieren bei Daniele Gatti am Conservatorio Arrigo Boito in Parma und an der Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Rom. In Italien gab er mit den verschiedensten Orchestern zwischen Bozen und Rom viele Konzerte und Opernaufführungen. Pesaro und Berlin waren die beiden erfolgreichen Stationen, bevor er von 1997 bis 2000 Assistent am Teatro Comunale di Bologna war, wo er Donizettis *Don Sébastien*, *La Bohème*, *Tosca*, *Così fan tutte* und *Il barbiere di Siviglia* leitete. Es folgten Einladungen nach Lissabon (*Il Barbiere di Siviglia*, *Lucia di Lammermoor*), Triest (*Tancredi* von Rossini), Bilbao (*La Cenerentola*), ans Teatro Lirico Di Cagliari (*La Traviata* und *Simon Boccanegra*), ans Teatro Di San Carlo in Neapel (*L'elisir d'amore*), ans Teatro La Fenice in Venedig (*Pia De Tolomei* von Donizetti) und nach Lausanne (*Rigoletto*). Am Opernhaus Zürich, an der Oper Leipzig und an der Staatsoper Unter den Linden dirigierte Paolo Arrivabeni *La Traviata* und in Lausanne und Vichy Rossinis *Il Turco In Italia*. Mit Donizettis *Lucia di Lammermoor* debütierte Paolo Arrivabeni an der Deutschen Oper, mit *Norma* an der Staatsoper Berlin. An der Bayerischen Staatsoper trat er erstmals 2008 ans Pult mit *Il turco in Italia*, 2009 an das Pult der Opéra Bastille in Paris (*L'elisir d'amore*) und 2010 ans Pult der Metropolitan Opera New York (*Rigoletto*).

FABIO ARMILIATO

FABIO ARMILIATO Tenore

Fabio Armiliato è uno dei tenori più importanti della scena lirica internazionale. Grazie alla sua particolare vocalità, al suo impressionante registro acuto, alla sua innata musicalità e al suo ampio registro drammatico è uno dei tenori favoriti del pubblico, apprezzato anche per il carisma che infonde ai suoi personaggi. Nato a Genova debuttò nella sua città natale nel *Simon Boccanegra* cominciando così una rapida carriera che lo ha portato ad affrontare i ruoli più importanti del suo registro nei più prestigiosi teatri del mondo. Nel 1993 debuttò nel Metropolitan Opera House di New York con *Il Trovatore* e ha cantato in seguito nei più importanti teatri di Stati Uniti e Europa: altri importanti debutti della sua lunga traiettoria sono quelli nel Teatro alla Scala di Milano, Teatro Colón di Buenos Aires, Teatro Regio di Parma e alla Wiener Staatsoper, dove ha interpretato con successo un ampio repertorio incluso



Tosca e *Madama Butterfly* (proprio con quest'opera raccolse al National Theater di Tokyo un successo memorabile e ben 45 minuti di applausi). Con l'*Andrea Chénier* cantato nel 2000 a Nizza la critica lo proclama il "migliore Chénier dei nostri tempi" (Landini, L'Opera). Tra i successi delle ultime stagioni si possono contare *Fanciulla del West* a Siviglia, *Manon Lescaut* a Varsavia, *Madama Butterfly* a Hannover e *Aida* all'apertura della scorsa stagione dell'Arena di Verona.

www.fabioarmiliato.com

FABIO ARMILIATO Tenor

Fabio Armiliato is one of the most distinguished tenors on the international opera scene. His impressive upper register, his innate musicianship and his wide dramatic range make him a favourite with audiences. He was born in Genoa where he trained at the Niccolò Paganini Music Academy. He debuted in 1984 playing the character of Adorno in *Simon Boccanegra* at the Carlo Felice Theatre, Genoa. This was the beginning of an international and rapidly growing career, which brought him to play the most important tenor roles in the most prestigious theatres worldwide. In the following years, he made his debut in several international theatres and festivals performing a wide repertoire. In 1993 he debuted in the Metropolitan Opera House in *Il Trovatore*, appearing later on in the most prestigious American opera houses. Other important debuts include those in the Teatro alla Scala, at the Teatro Colón of Buenos Aires, at Teatro Regio, Parma, and at the Wiener Staatsoper where he sung with great success a wide repertoire including *Tosca* and *Madama Butterfly* (with the latter, he garnered 45 minutes of applause at the National Theater of Tokyo). The ensuing years brought non-stop personal triumphs and important achievements such as debuting as *Andrea Chénier* in Nice in 2000. In this role critics have defined him as "the best Chénier of our times" (G.C. Landini, L'Opera); among his latest successes are *Fanciulla del West* in Seville, *Manon Lescaut* in Warsaw, *Madama Butterfly* in Hannover and *Aida* at the opening of the 2010 season in the Verona Arena.

www.fabioarmiliato.com

FABIO ARMILIATO Tenor

Fabio Armiliato ist einer der bedeutendsten Tenöre der internationalen Openbühen. Dank seiner besonderen Stimme, beeindruckenden Höhe, seiner vielgelobten Musikalität und seines breiten dramatischen Spektrums ist er ein Publikumsfavorit, der auch wegen seines darstellerischen Charismas geschätzt wird. In Genua geboren, studierte er an der Niccoló Paganini Akademie Gesang und machte 1984 am Teatro Carlo Felice in Genua sein Debüt als Adorno in *Simon Boccanegra*. Damit startete er schnell seine Karriere, die ihn mit den wichtigsten Rollen seines Stimmfaches an die bedeutendsten Opernhäuser der Welt geführt hat. 1993 debütierte er am Metropolitan Opera House in New York in *Il Tostatore*, in der Folge hat er an den wichtigsten Theatern der USA und Europas gesungen: Weitere wichtige Debüts im Laufe seiner Karriere waren jene am Teatro alla Scala in Mailand, am Teatro Colón von Buenos Aires, am Teatro Regio in Parma und an der Wiener Staatsoper, wo er mit großem Erfolg bereits ein weites Repertoire gesungen hat, darunter auch *Tosca* und *Madama Butterfly*, (jene Oper, die ihm am Nationaltheater von Tokyo einen denkwürdigen Erfolg und 45 Minuten Applaus einbrachte). Mit seinem *Andrea Chénier*, den er im Jahre 2000 in Nizza gesungen hat, wurde er von der Kritik zum „besten Chénier unserer Zeit“ (Landini, L'Opera) ernannt. Neben den Erfolgen der letzten Spielzeiten sind seine Auftritte in *La Fanciulla del West* in Sevilla, *Manon Lescaut* in Warschau und *Madama Butterfly* in Hannover unvergessen, ebenso wie die Eröffnung der Opernsaison 2010 in der Arena di Verona in *Aida*.

www.fabioarmiliato.com

DANIELA DESSÌ

DANIELA DESSÌ *Soprano*

Con un vastissimo repertorio che abbraccia una settantina di titoli operistici, Daniela Dessì si conferma oggi uno dei soprani più importanti del mondo e una delle cantanti di riferimento per il repertorio verdiano, verista e pucciniano. Nata a Genova, studia al Conservatorio Arrigo Boito di Parma specializzandosi più tardi alla Accademia Chigiana di Siena. Nel 1980 vince il primo premio del Concorso Internazionale della RAI e debutta con *La serva padrona* (Pergolesi) cominciando una carriera spettacolare grazie alla quale ha cantato nei teatri e festival più importanti del mondo, con un ampio spettro estetico che va da Monteverdi a Prokofiev, senza dimenticare un'importante tappa dedicata a Mozart.

La sua presenza è costantemente richiesta negli scenari più prestigiosi e in quasi trent'anni di carriera, grazie a una tecnica impeccabile e a un istinto drammatico eccezionale ha collaborato con i direttori più autorevoli della sua generazione da Riccardo Muti a Claudio Abbado. La sua emozionante *Madama Butterfly* nell'Arena di Verona e un tour memorabile con *Tosca* in Giappone

con l'Opera di Roma (premiata con 45 minuti di applausi), sono solo alcuni dei successi delle ultime stagioni, ai quali si aggiungono la sua *Manon Lescaut* nel Liceu di Barcellona e nella Staatsoper di Vienna, *Norma* a Bologna, *Adriana Lecouvreur* alla Scala di Milano, *La forza del destino* a Montecarlo e, ovviamente, *Ernani* a Torino, solo per citarne alcuni. Nel 2009 è stata premiata con il prestigioso Premio Abbiati come migliore cantante lirica italiana.

www.danieladessi.com

DANIELA DESSÌ *Soprano*

With an impressive repertoire which includes seventy operatic works, Daniela Dessì has gained a wide reputation as one of the most important sopranos on the current opera scene. With a solid international career, her performances and recordings are a reference for the entire Verdi repertoire as well as for the Verist and Puccini repertoire. Born in Genoa, she trained at the Arrigo Boito Academy in Parma, qualifying later on at the Accademia Chigiana in Siena. In 1980 she won her first award at the RAI International Competition and made her *début* with *La Serva*



padrona (Pergolesi). Thus she began her spectacular career performing in the most important theatres and festivals worldwide, demonstrating a deep aesthetic capability ranging from Monteverdi to Prokofiev, with a particular specialisation in Mozart.

Her presence is constantly requested on the most prestigious stages; in her thirty-year career, thanks to a flawless talent and to an extraordinary dramatic instinct, Daniela Dessì has collaborated with the most influential conductors of her generation. Her touching *Madama Butterfly* in the Verona Arena and her unforgettable tour performing *Tosca* in Japan with the Rome Opera (garnering 45 minutes of applause), are only few of her successes in the most recent seasons, to which one can add her interpretation of *Manon Lescaut* in the Liceu in Barcelona and in the Staatsoper, Vienna, *Norma* in Bologna, *Adriana Lecouvreur* at La Scala in Milan, *La forza del destino* in Monte Carlo and, of course, *Ernani* in Turin. During her career she has received several awards from different musical associations, the most recent one of which was the Premio Abbiati in 2009 at best Classical singer.
www.danieladessi.com

DANIELA DESSÌ Sopran

Mit einem beeindruckenden Repertoire von 70 Operntiteln und einer konsolidierten internationalen Karriere ist Daniela Dessì eine der wichtigsten Sopranstimmen der aktuellen Opernszene und dazu eine Referenz für das Repertoire von Verdi, Puccini und des Verismo. In Genua geboren, hat sie am Musikkonservatorium „Arrigo Boito“ in Parma studiert und sich später an der Accademia Chigiana in Siena spezialisiert. 1980 gewann sie den Internationalen Wettbewerb der RAI und debütierte in *La serva padrona* von Pergolesi. Damit begann eine großartige Karriere, die sie an die wichtigsten Theater und Festivals der ganzen Welt gebracht hat. Ihr musikalisches Spektrum reicht von Monteverdi bis Prokofiev, ohne dabei eine wichtige Mozart-Periode zu vergessen.

Ihre Anwesenheit auf den bekanntesten Opernbühnen wird laufend gewünscht und in fast 30 Jahren Karriere hat sie, dank ihrer tadellosen Technik und einem außergewöhnlichen schauspielerischen Instinkt, mit den maßgeblichen Dirigenten ihrer Generation von Claudio Abbado bis Riccardo Muti gearbeitet. Ihre bewegende *Madama Butterfly* an der Arena di Verona und eine Tournée als *Tosca* mit der Opera di Roma in Japan sind nur Auszüge aus den Erfolgen der letzten Spielzeiten, die von ihrer *Manon Lescaut* am Teatro del Liceu in Barcelona und an der Wiener Staatsoper, *Norma* in Bologna, *Adriana Lecouvreur* an der Scala in Mailand, *La forza del destino* in Monte Carlo und, selbstverständlich, *Ernani* in Turin, vervollständigt werden. Im Jahre 2009 wurde sie mit dem renommierten „Premio Abbiati“ als beste italienische Opernsängerin ausgezeichnet.

www.danieladessi.com

GIOVANNI MEONI

GIOVANNI MEONI **Baritono**

Giovanni Meoni compie lo studio del Canto a Roma con Leo Ferri. Debutta nel 1991 con *La Bohème* (Marcello) presso il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti.

Dal 1991 al 1993 risulta vincitore di importanti concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali il Battistini (1991), il Ricciarelli (1992), il Basiola (1993) come 1° assoluto e miglior baritono. Da quel momento inizia una importante carriera che lo porta sui principali palcoscenici nazionali ed internazionali tra i quali il Teatro Regio di Torino, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Carlo Felice di Genova, l'Arena di Verona, lo Sferisterio di Macerata, il Metropolitan Opera di New York, la Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, la Deutsche Oper di Berlino, l'Hamburgische Staatsoper, lo Staatstheater di Stoccarda, la Wiener Staatsoper, il Teatro Bolshoj e la Novaja Opera di Mosca, la Zürich Opernhaus...

E' attivo anche in ambito concertistico nelle più prestigiose istituzioni e sale da concerto del mondo tra le quali la Carnegie Hall di New York, il Concertgebouw di Amsterdam, l'Accademia Nazionale di S.Cecilia, i Münchner Philharmoniker di Monaco di Baviera, il Tokyo Metropolitan Art Space. Ha tenuto recitals a Milano, New York, Londra, Parigi, Bruxelles, Madrid, Hong Kong, Bucarest e Sofia.

Interprete importante della tradizione operistica italiana si distingue, nei primi anni della sua carriera, nell'esecuzione del repertorio belcantistico belliniano e donizettiano, per arrivare, successivamente, al repertorio verdiano nel quale trova la sua naturale collocazione e dove, la sua vocalità, raggiunge la massima espressione, eccellendo in particolar modo nei grandi ruoli di "baritono nobile", con un fraseggio raffinato ed una rilevante presenza scenica.

Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra tra i quali Riccardo Muti, Zubin Mehta, Myung-Wun Chung, Gary Bertini, Daniele Gatti, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Alain Lombard, Nello Santi, Donato Renzetti, Renato Palumbo e registi quali



Franco Zeffirelli, Hugo De Ana, Pierluigi Pizzi, Robert Carsen, Denis Krief, Giuliano Montaldo, Jonathan Miller, Beni Montresor, Alberto Fassini, Gilbert Deflo, Renzo Giacchieri. È stato insignito di importanti riconoscimenti quali il "Premio Lauri Volpi" e il "Premio Ettore Bastianini 2004".

GIOVANNI MEONI Baritone

Giovanni Meoni studied singing in Rome with Mr. Leo Ferri. He made his debut in 1991 in *La Bohème* (Marcello) at the theatre Flavio Vespasiano in Rieti.

From 1991 to 1993 he won many national and international competitions and awards. From that moment began an important career which brought him to principal national and international stages, like Teatro Regio in Turin, Teatro Comunale in Bologna, Teatro La Fenice in Venice, Teatro dell'Opera in Rome, Teatro San Carlo in Naples, Teatro Massimo in Palermo, Teatro Carlo Felice in Genoa, Arena di Verona, Sferisterio of Macerata, Metropolitan Opera, Bayerische Staatsoper in Munich, Deutsche Oper in Berlin, Hamburgische Staatsoper, Staatstheater in Stuttgart, Wiener Staatsoper, Bolshoj Theatre in Moscow, Zürich Opernhaus, Baltimore Opera...

He has performed in numerous operas and among them, the most memorable are *Rigoletto*, *Nabucco*, *Otello*, *Tosca*, *Un Ballo in Maschera*, *Don Carlo*, *Il Trovatore*, *Ernani*, *La Traviata*, *I Masnadieri*, *Aida*, *Attila*, *I Puritani*, *Lucia di Lammermoor*, *La Favorite*, *Poliuto*, *Roberto Devereux*, *La Bohème*, *Madama Butterfly*.

An important performer of Italian operatic tradition, Giovanni Meoni is most at home in the works of Donizetti, Bellini and especially Verdi. In particular in the repertory of the "baritono nobile" his art excels reaching the greatest expressiveness.

He carries on an intense concert activity singing in the most important Concert-Halls in the world, like Carnegie Hall in New York, Concertgebouw in Amsterdam, Accademia Nazionale di S. Cecilia in Rome, Münchner Philharmoniker in Munich and the Tokyo Metropolitan Art Space. He performed recitals in Milan, New York, London, Paris, Bruxelles, Madrid, Hong Kong, Bucarest and Sofia.

He collaborates with important conductors, like Riccardo Muti, Zubin Mehta, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Gary Bertini, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Plácido Domingo, Alain Lombard, Bruno Campanella, Nello Santi, Donato Renzetti, Renato Palumbo, and directors, like Franco Zeffirelli, Hugo De Ana, Pierluigi Pizzi, Robert Carsen, Giuliano Montaldo, Jonathan Miller, Beni Montresor, Renzo Giacchieri.

GIOVANNI MEONI Bariton

Giovanni Meoni studierte Gesang bei Leo Ferri in Rom und machte sein Debut 1991 in *La Bohème* (Marcello) am Teatro Flavio Vespasiano in Rieti.

Zwischen 1991 und 1993 gewann er mehrere nationale und internationale Wettbewerbe und Preise. Damit begann seine große Karriere, die ihn inzwischen an viele nationale (italienische) und internationale Bühnen brachte: Teatro Regio in Turin, Teatro Comunale in Bologna, Teatro La Fenice in Venedig, Teatro dell'Opera in Rom, Teatro San Carlo in Neapel, Teatro Massimo in Palermo, Teatro Carlo Felice in Genua, Arena di Verona, Sferisterio in Macerata, Metropolitan Opera New York, Bayerische Staatsoper München, Deutsche Oper Berlin, Hamburgische Staatsoper, Staatstheater Stuttgart, Wiener Staatsoper, Bolschoi Theater in Moskau, Züricher Opernhaus, Baltimore Opera u.v.a.

Sein Repertoire umfasst eine große Anzahl Baritonpartien, von denen er sehr gern die Rollen in den Opern *Rigoletto*, *Nabucco*, *Otello*, *Tosca*, *Un Ballo in Maschera*, *Don Carlo*, *Il Trovatore*, *Ernani*, *La Traviata*, *I Masnadieri*, *Aida*, *Attila*, *I Puritani*, *Lucia di Lammermoor*, *La Favorite*, *Poliuto*, *Roberto Devereux*, *La Bohème*, *Madama Butterfly* singt.

Seine absoluten Favoriten sind neben der italienischen Operntradition Partien in Werken von Donizetti, Bellini, seine besondere Liebe gilt Verdi. Speziell im Repertoire des "baritono nobile" findet seine Gesangskunst die größte Expressivität.

Als zweites Standbein pflegt er eine intensive Konzertlaufbahn, die ihn in die wichtigsten Säle der Welt führt: Carnegie Hall in New York, Concertgebouw in Amsterdam, Accademia Nazionale di S. Cecilia Rom, Gasteig München und in das Tokio Metropolitan Art Space. Ebenso sang er Recitals in Mailand, New York, London, Paris, Brüssel, Madrid, Hongkong, Bukarest und Sofia.

Er arbeitet mit den großen Dirigenten seiner Zeit zusammen: Riccardo Muti, Zubin Mehta, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Gary Bertini, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Plácido Domingo, Alain Lombard, Bruno Campanella, Nello Santi, Donato Renzetti, Renato Palumbo, und Dirigenten wie Franco Zeffirelli, Hugo De Ana, Pierluigi Pizzi, Robert Carsen, Giuliano Montaldo, Jonathan Miller, Beni Montresor, Renzo Giacchieri.



Otello	Fabio Armiliato
Desdemona	Daniela Dessi
Iago	Giovanni Meoni
Cassio	Cristiano Cremonini
Lodovico	Luciano Montanaro
Roderigo	James Edwards
Emilia	Sophie Fournier
Montano	Roger Joakim
Un araldo	Marc Tisson

and:

Ikknur Hahya | Sylvie Camus
Laurent Fleury | Francis Millot
Patrick Pier | Members of Cejiel

Orchestre, Chœurs et Maîtrise
Opéra Royal de Wallonie
Chœur Opéra de Namur
Marcel Seminara
Maestro del coro
PAOLO ARRIVABENI
Direttore



© 2011 realsound.it, Udine/Italy & Opéra Royal de Wallonie, exclusively licensed to Avi-Service for music © 2011 Avi-Service for music, Cologne/Germany | All rights reserved | GEMA | DDD | STEREO | LC 18956 | Made in Germany | 42 6008553231 5 | Biographies and photographs were provided by the artists, their agencies and the Opéra Royal de Wallonie | Design: www.BABELgum.de